Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Sabato 22 Novembre** — **Numero 272**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 novembre 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Pesche (Campobasso).*

SIRE!

Il R. Commissario di Pesche ha fin qui fatto quanto stava in lui per ricondurre l'Amministrazione municipale ed i pubblici servizi a normale funzionamento.

Egli deve ancora ultimare il riordinamento dell'Ufficio comunale e dell'Archivio, sistemare le contabilità, procedere alla liquidazione dei residui attivi e passivi, completare il registro di popolazione, allestire il bilancio e ricercare le eventuali responsabilità dei cessati amministratori. Si propone altresì di condurre a termine gli studî iniziati per dotare il paese di abbondante acqua potabile.

Oltre a ciò egli disimpegna una missione presso la locale Congregazione di carità, che dal 1878 non ha più funzionato nè riscosse le rendite.

Essendo insufficiente il periodo normale, necessita una proroga di tre mesi, alla quale provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pesche, in provincia di Campobasso;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pesche è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Presidenziale del 7 luglio 1902:

Rossi Giuseppe, alunno di 2ª classe alla pretura di Gerace, è privato della retribuzione per 5 giorni, fermo l'obbligo di prestare servizio, per arbitraria assenza dall'ufficio.

Con RR. decreti del 14 ottobre 1902:

Pettinelli Gaetano, cancelliere della pretura di Civitavecchia, è tramutato alla pretura di Valmontone, a sua domanda.

Nittoli Gaetano, cancelliere della pretura di Valmontone, è tramutato alla pretura di Civitavecchia.

Rimassa Riccardo, cancelliere della pretura di Torriglia, è tramutato alla pretura di Sampierdarena, a sua domanda.

Assereto Giacomo, cancelliere della pretura di Camporgiano, è tramutato alla pretura di Torriglia.

Stefanini Pompeo, vice-cancelliere della 3ª pretura di Genova, è nominato cancelliere della pretura di Camporgiano, con l'annuo stipendio di L. 1600.

Con decreti Ministeriali de 14 ottobre 1902:

Pinaudier Stefano, vice-cancelliere della pretura di Savona, è tramutato alla 3ª pretura di Genova.

Tassara Ambrogio, vice-cancelliere della pretura urbana di Genova, è tramutato alla pretura di Savona, a sua domanda.

Con decreti Ministeriali del 15 ottobre 1902:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 3000, a datare dal 1° ottobre 1902, il signor Russo Sebastiano, vice-cancelliere della Corte d'appello di Catania.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° ottobre 1902, i signori:

Bertossi Bonaventura, cancelliere della pretura di Montebelluna.

Fanco Giovanni, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Novara.

Vitali Pietro, cancelliere della pretura di Busseto.

Alleva Tito, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Messina.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° ottobre 1902, i signori:

Sammartano Vittorio Salvatore, cancelliere della pretura di Sommatino.

Spagnoli Giovanni, cancelliere della pretura di Amelia.

Verrone Vincenzo, cancelliere della pretura di Castellammare di Stabia.

Baronchi Tebaldo, cancelliere della pretura di San Casciano in Val di Pesa.

Perongini Raffaele, vice-cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Napoli.

Montini Gisleno, cancelliere della pretura di Urbino.

Sechi Giuseppe, cancelliere della pretura di Cabras.

Marsilio Luigi, cancelliere della pretura di Bardolino.

Manganelli Edoardo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Monza.

Maggio Michelangelo, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Verona.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° ottobre 1902, i signori:

Lentini Pietro, cancelliere della pretura di Davoli.

Ruffo Francesco, cancelliere della pretura di Palmi.

Bocci Luigi, cancelliere della pretura di Città di Castello.

Balbo Filippo, cancelliere della pretura di Centuripe.

Cortese Silvio, cancelliere della pretura di Frattamaggiore.

Bolognino Francesco, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Violante Michele, cancelliere della pretura di Rutigliano.

Riolo Vincenzo, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.

Marzolo Florindo, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.

Narducci Camillo, cancelliere della pretura di Colle Sannita.

Con decreti Ministeriali del 16 ottobre 1902:

Allavena Adolfo, vice-cancelliere della pretura di Radicena, è nominato vice-cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Messina, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Sabatino Pasquale, vice-cancelliere della pretura di Petralia Soprana, è tramutato alla pretura di Cefalù.

Sono accettate le dimissioni presentate da Vola Pietro dal posto di alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Torino, con decorrenza dal 1° novembre 1902.

Con RR. decreti del 17 ottobre 1902:

Oliva Giuseppe, cancelliere della pretura di Chivasso, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° novembre 1902.

Condolucci Carlo, cancelliere della pretura di Polistena, è tramutato alla pretura di Cropani.

Genovesi Antonio, cancelliere della pretura di Cropani, è tramutato alla pretura di Polistena, a sua domanda.

Abate Carlo Secondo, cancelliere della pretura di Riesi, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Biella, con l'annua indennità di lire 500, è tramutato alla pretura di Bivona, continuando nel detto incarico ed a percepire la stessa indennità.

Marciante Emanuele, cancelliere della pretura di Bivona, è tramutato alla pretura di Riesi.

Forti Pio, cancelliere della pretura di Bevagna, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Lucca, è tramutato alla pretura di San Leo, continuando nella stessa applicazione.

Morgantini Emanuele, cancelliere della pretura di San Leo, è tramutato alla pretura di Bevagna.

Rossi Gerardo, cancelliere della pretura di Mirano, è tramutato alla pretura di Arzignano.

Zanoni Luigi, cancelliere della pretura di Asiago, è tramutato alla pretura di Mirano.

Ronsisvalle Silvestro, cancelliere della pretura di Bossolasco, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Asiago, continuando nella stessa applicazione.

Ferrari Emilio, vice-cancelliere della pretura di Fonzaso, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Bossolasco, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Bossolasco, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Mandick Pietro, vice-cancelliere della pretura di Pordenone, è tramutato alla pretura di Fonzaso ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Asiago, con l'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 6° del bilancio.

Con decreto Ministeriale del 18 ottobre 1902:

Marino Nicolò, vice-cancelliere della pretura di Cerzeto, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi a decorrere dal 1° novembre 1902, con l'assegno corrispondente alla metà dello stipendio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con R. decreto del 30 ottobre 1902, la Società di mutuo soccorso « Fratellanza militari in congedo », con sede in Asti, venne autorizzata ad acquistare, pel prezzo di L. 14,000, uno stabile da adibirsi ad uso di sede sociale.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 22 al 28 settembre 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	*Avellino*	Sant'Angelo	Montello	equina	1	—	9	—	6	3
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	—	9	—	6	3
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Marene	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				2	—	2	—	2	—
	Bergamo	Bergamo	Almenno San Bart.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo Mella . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Sabbioneta	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Bigarello.	suina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				4	—	4	—	4	—
	Belluno	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Massa Super.	Bergantino	suina	—	2	—	—	2	—
	Veneto				1	2	1	—	3	—
	Massa Carr.	Castelnuovo G.	Castelnuovo Garfagn.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Liguria				1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Borgonovo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgotaro	Borgotaro	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Carpi	»	11	—	14	—	14	—
	Emilia				13	—	16	—	16	—
	Macerata	Camerino	Serravalle	equina	1	—	4	—	—	4
	Perugia	Spoleto	Spoleto.	caprina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				2	—	5	—	1	4
	Roma	Frosinone	Acuto	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Piperno	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vivaro Romano. . .	ovina	—	40	—	21	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 22 al 28 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Viterbo	Capranica	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Fabbrica	equina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			**5**	**40**	**8**	**21**	**8**	**19**
	Chieti	Chieti	Tollo	bovina	1	—	1	—	—	1
	Campobasso	Larino	Acquaviva	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Montelongo	ovina	—	11	10	—	12	9
	Foggia	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Rutigliano	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Lecce	Cellino	equina	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			**4**	**12**	**15**	—	**17**	**10**
	Napoli	Casoria	Casoria	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Castellammare	Gragnano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Napoli	Napoli	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Sant'Angelo	Calitri	»	1	—	5	—	5	—
	Salerno	Salerno	San Marzano	bovina	—	1	—	1	—	—
	Cosenza	Cosenza	Fagnano	ovina	1	—	4	—	4	—
	Catanzaro	Catanzaro	Cardinale	»	2	—	7	—	7	—
	Reggio Cal.	Reggio	San Roberto	»	2	—	10	—	10	—
		Regione Meridionale Mediterranea			**10**	**1**	**31**	**1**	**31**	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Sutera	equina	—	3	—	3	—	—
	Trapani	Mazzara	Campobello di Licata	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			**1**	**3**	**1**	**3**	**1**	—
	Cagliari	Sassari	Osilo	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	30	—
	»	»	Sassari	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			**3**	—	**32**	—	**31**	**1**
Carbonchio sintomatico	*Mantova*	Sermide	Felonica	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Verona	San Pietro In.	Breonio	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Ferrara	Comacchio	Codigoro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Castelfranco	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**2**	—	**2**	—	**2**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 22 al 28 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Aquila	Tornimparte	—	—	4	—	4	—	—
	»	Avezzano	Massa d'Albe . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Sulmona	Introdacqua . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pratola Peligna . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Raiano	—	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	Foggia	Biccari	—	—	4	—	4	—	—
	»	San Severo	Ischitella	—	2	—	18	—	4	14
		Regione Meridionale Adriatica			**7**	**18**	**23**	**10**	**8**	**23**
	Caserta	Gaeta	Monte San Biagio. .	—	—	4	—	—	2	2
	»	P.te d'Alife	Gallo	—	—	8	—	—	—	8
	Benevento	Benevento	Buonalbergo . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	San Bartolomeo	S. Bartolomeo in Galdo	—	—	5	2	2	3	2
	Potenza	Lagonegro	Tursi	—	—	1	3	—	2	2
	»	Matera	Montescaglioso . . .	—	1	6	2	2	1	5
	»	»	Tricarico.	—	—	3	1	—	2	2
	»	Melfi	Montemilone	—	—	10	—	—	6	4
	»	»	Palazzo S. Gervasio .	—	—	100	120	142	61	17
	Cosenza	Castrovillari	Cerchiara	—	—	100	25	80	20	25
	Catanzaro	Catanzaro	Andali.	—	—	4	—	—	4	—
	»	Cotrone	Petronà	—	—	8	2	—	7	3
		Regione Meridionale Mediterranea .			**2**	**249**	**156**	**226**	**108**	**71**
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Carinola	—	—	32	—	—	—	32
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	**32**	—	—	—	**32**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	ovina	—	9	—	8	—	1
	»	»	Id.	caprina	—	31	30	10	1	50
		Piemonte			—	**40**	**30**	**18**	**1**	**51**
	Macerata	Camerino	Visso	ovina	—	5094	—	—	—	5094
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Arquata del Tronto.	»	—	27	—	9	—	18
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	2	—	1
	Perugia	Spoleto	Cascia	ovina	—	46	—	11	—	35
	»	»	Cerreto.	caprina	—	120	—	20	—	100
	»	»	Monteleone	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	caprina	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 22 al 28 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.**	*Perugia*	Spoleto	Norcia	ovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Preci	caprina	—	7	—	4	—	3
		Marche ed Umbria			**2**	**5307**	**40**	**51**	—	**5296**
	Roma	Roma	Jenne	ovina	—	33	—	21	—	12
	»	Velletri	Bassiano	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Norma	»	2	8	22	10	—	20
		Lazio			**2**	**224**	**22**	**31**	—	**215**
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Molina	caprina	—	397	—	—	—	397
	»	»	Tione	ovina	—	158	—	158	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	368	—	368	—	—
	»	Avezzano	San Vinc. Valleroveto	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	caprina	—	100	—	—	—	100
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	caprina	—	8	—	2	—	6
	»	»	Cittaducale	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Fiamignano	ovina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Petrella	»	—	56	—	41	—	15
	Campobasso	Isernia	Pizzone	ovina	1	25	150	150	—	25
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	**1905**	**150**	**762**	—	**1293**
	Avellino	Sant'Angelo	Calitri	ovina	1	—	5	—	1	4
		Regione Meridionale Mediterranea			**1**	—		—	**1**	**4**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	equina	1	—	9	—	6	3
Carbonchio ematico	equina	3	4	6	3	3	4
	bovina	29	1	34	1	32	2
	ovina	12	51	74	21	76	28
	caprina	1	—	1	—	1	—
	suina	1	2	1	—	3	—
	—	**46**	**58**	**116**	**25**	**115**	**84**
Carbonchio sintomatico	equina	2	2	2	1	1	2
	bovina	4	—	4	—	4	—
	ovina	—	37	—	—	—	37
	—	**6**	**39**	**6**	**1**	**5**	**39**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 22 al 28 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	23	339	119	179	1	278
	ovina	—	8	—	8	—	—
	suina	1	1	1	1	—	1
	—	**24**	**348**	**120**	**188**	**1**	**279**
Tubercolosi	bovina	—	5	—	—	—	5
Morva e farcino	equina	5	9	5	—	5	9
Vaiuolo ovino	—	—	124	16	14	—	126
Rabbia	canina	2	—	7	—	7	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	8	—	8	—	8	—
Rogna	ovina	16	12781	1547	—	6	14272
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	25	416	219	257	149	229
Barbone dei bufali	—	—	82	—	—	—	82
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	5	6399	207	413	1	6192
	caprina	1	1077	40	449	1	667
	—	6	7476	247	862	2	6859

R. SCUOLA DI APPLICAZIONE
per gli studi commerciali in Genova

Elenco dei licenziati

(Anno scolastico 1901-1902).

1. Codebò Arnaldo con punti 270 su 300
2. Bernardi Giacomo » 266 »
3. Ferretti Ferdinando » 257 »
4. Figallo Silvio » 245 »
5. Rodocanachi Costantino » 236 »
6. Gennaro Federico » 224 »
7. Lombardo Pietro » 214 »
8. [illegible]moli Temistocle » 210 »
9. [illegible]cher Carlo » 210 »
10. [illegible] Pietro » 207 »
11. [illegible] Giuseppe » 205 »
12. [illegible]do Alessandro » 205 »

Il Direttore
A. RONCALI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,269,318 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 140, al nome di Gelpi *Maria*, nubile, Elvira, Vittorio, Augusto, Virginia fu Luigi, i quattro ultimi minori sotto la patria potestà delle madre Carmagnola Francesca fu Giovanni vedova di Gelpi Luigi, tutti eredi indivisi del padre, domiciliati a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gelpi *Maddalena*, nubile, Elvira, Vittorio, Augusto e Virginia fu Luigi, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,116,830 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 15, al nome di Longis *Pietro* fu Egidio, minore, sotto la tutela di Billet Vincenzo, domiciliato a Lillianes (Torino) e N. 1,158,102, per L. 10, al nome come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece in-

testarsi a Longis *Rocco-Pietro-Giuseppe* fu Egidio, minore, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Catanzaro, il 9 settembre corrente anno, N. 252 di protocollo, 550 di posizione e 35 di ricevuta, per il deposito di un certificato Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 5, fatto dal sig Mancusi Clemente fu Benedetto per l'aggiunta del foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sull'Amministrazione del Debito Pubblico, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al predetto sig. Mancusi Clemente fu Benedetto il titolo, senza la restituzione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore a seguito delle effettuate pubblicazioni.

Roma, il 21 novembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 2139, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Genova, il 14 maggio 1902, pel deposito delle cartelle Consolidato 5 0[0 N. 059545 della rendita di L. 5; N. 304135 della rendita di L. 10 e N. 311086 della rendita di L. 100, esibite per tramutamento in iscrizioni nominative.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, saranno consegnati al sig. Cereghino Felice Giov. Battista, o a chi per esso, i corrispondenti certificati per la complessiva rendita di L. 115, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 21 novembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 novembre, in lire 100,10.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

21 novembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,17 3/4	101,17 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,39 1/2	108,27
	4 % *netto*	102,76 5/8	100,76 5/8
	3 1/2 % *netto*	97,70 1/4	95,95 1/4
	3 % *lordo*	68,51 5/8	67 31 5/8

CONCORSI

Consiglio Scolastico Provinciale di Vicenza

AVVISO DI CONCORSO.

Inerentemente allo Statuto organico dell'Istituto « Dame Inglesi » in Vicenza, è aperto il concorso a quattro posti semi-gratuiti nell'Istituto suddetto per un corso di studî di *sette anni*, sotto l'osservanza delle seguenti norme:

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita dell'aspirante, la quale non può essere ammessa prima del settimo, nè dopo l'undicesimo anno compiuto;

b) di un attestato medico da cui apparisca essere l'aspirante di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto, nonchè di aver subito, con buon esito, la vaccinazione;

c) dell'attestato scolastico dimostrante aver essa già avuta una prima istruzione elementare;

d) dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte nei seguenti articoli 3 e 4.

2. I posti di concorso vengono accordati a figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno o per servizi prestati nella milizia, nella magistratura o nelle pubbliche Amministrazioni, e dovrà perciò corredarsi la domanda dei seguenti allegati:

e) estratto anagrafico della famiglia;

f) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli a[illegible] o pensioni dei genitori, dei sussidî graziali dei figli anch[illegible] abbiano goduto in passato, il tutto convalidato dal Si[illegible] luogo;

g) documenti comprovanti la condizione, i serviz[illegible] nemerenze del padre.

3. Ogni alunna ammessa nell'Istituto deve p[illegible] redo descritto nell'allegato *C* del Regolamento[illegible]

4. La metà dell'annua retta da corrispon[illegible] gabili in due rate semestrali anticipate.

5. Le istanze, con gli annessi documenti [illegible] carta bollata, dovranno essere dirette al Consiglio scolastico, non più tardi del 10 dicembre 1902, avvertendosi che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite le istanze mancanti di documenti, o per altro motivo non conformi a quanto è indicato in questo avviso.

Vicenza, il 15 ottobre 1902.

Il Provveditore agli Studi
LIOY.

R. Istituto dei Sordo-muti in Napoli
Annesso al R. Albergo dei Poveri

CONCORSO a posti gratuiti.

Fino al 10 dicembre 1902 è aperto il concorso a due posti gratuiti per sordo-muti e ad un posto pure gratuito per sordo-muto da conferirsi, per il prossimo anno scolastico 1902-903, presso il R. Istituto di Napoli, annesso al R. Albergo dei Poveri.

Al concorso predetto non possono essere ammessi che nativi delle provincie napoletane.

Le domande dovranno essere inviate all'Amministrazione del suddetto Istituto, nei termini sopra indicati, unendosi a corredo i documenti che seguono:

a) copia dell'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto il settimo anno e non oltrepassato il dodicesimo;

b) attestato medico dal quale risulti la subita vaccinazione o rivaccinazione od il vaiuolo sofferto e tutte le indicazioni relative alla sordità, alla buona costituzione organica, alla presumibile attitudine intellettuale a ricevere l'istruzione;

c) attestato municipale di miserabilità;

d) stato di famiglia dichiarato dal Sindaco;

e) obbligazione del padre o del legale rappresentante il sordo-muto o la sordo-muta, di provvedere al ritiro immediato dell'alunno o dell'alunna, quando ciò fosse richiesto dal Consiglio d'amministrazione, sia per ragioni disciplinari od igieniche, sia per riconosciuta inettitudine a ricevere l'istruzione.

Napoli, il 24 ottobre 1902.

Il Sopraintendente
GIRARDI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Belgrado che il nuovo ministero Marcovich rappresenta il passaggio al regime conservatore. Esso sarebbe deciso di opporsi con tutti i mezzi legali a tutte le aspirazioni estreme nella politica interna ed estera.

Il nuovo Governo farà tutto quanto starà nelle sue forze per mantenere rapporti amichevoli con le Potenze estere ma specialmente con la Russia.

Il Gabinetto Marcovich scioglierà tra breve la *Scupstina*, indicendo nuove elezioni. Dato lo scompiglio che regna presentemente nel partito radicale, esso ritiene che le nuove elezioni daranno certamente alla Serbia un parlamento essenzialmente diverso dall'attuale.

Il capo del Ministero avrebbe pure l'intenzione d' introdurre una nuova modificazione nella costituzione, sopprimendo il Senato.

***

Discutendosi alla Camera dei deputati di Budapest il progetto di legge per l'esercizio provvisorio, il ministro presidente, sig. Szell, pronunciò un lungo discorso.

Il sig. Szell disse, fra altro, che il Governo procederà severamente contro le agitazioni antimagiare nell' Ungheria meridionale, particolarmente contro la corrente pangermanista, ch'egli ritiene pericolosissima. Egli è risoluto a soffocarla, non però influenzando sui giudici, ma mediante provvedimenti amministrativi.

Occupandosi dei trattati commerciali, il ministro disse che nessuno sa che cosa faranno i diversi Stati. Non è neppure deciso se l'Austria-Ungheria denuncierà i trattati.

Avendo un deputato interrotto gridando: « Il trattato con l'Italia deve essere denunziato », il ministro rispose che questa necessità non esiste. Il Governo si regolerà a seconda degli interessi dello Stato. Dichiarò che procurerà di regolare definitivamente i rapporti con l'Austria, e ripetè in proposito la dichiarazione fatta anteriormente. L'oratore dichiarò che l'unione doganale austro-ungarica, scadrà non nel 1903, ma nel 1907.

Per quanto concerne la clausola doganale sui vini nel trattato con l'Italia, Szell ricordò di avere già dichiarato nell'estate scorsa che quella clausola non ricomparirà nel nuovo trattato; e manterrà la promessa fatta. Naturalmente si potrebbe anche andar più in là, ed esigere che la clausola venga soppressa già nell'anno venturo. Anche a tal proposito sarà discusso nei negoziati per i nuovi trattati. Il Governo favorirà in ogni caso gli interessi dei viticultori ungheresi.

***

Il *Times*, in un articolo sulla visita del Re Carlo del Portogallo in Inghilterra, dice che questa visita, come quella dell'Imperatore Guglielmo, ha un carattere puramente personale. La presenza di Re Carlo in Inghilterra, aggiunge il *Times*, rafforzerà indubbiamente i sentimenti molto amichevoli che noi abbiamo tutte le ragioni di nutrire per lui come per il suo popolo, sentimenti che furono naturalmente resi più profondi dal contegno del Portogallo durante l' ultima guerra coi Boeri.

***

È ritornato a Pietroburgo il comandante delle forze marittime della Russia nell' Estremo Oriente, ammiraglio Skrydloff. Ora si scrive da quella capitale che questo ritorno è considerato come una prova che regna una pace completa nell'Estremo Oriente. È vero che, di tempo in tempo, avvengono dei disordini qua e là, nella Manciuria, ma questi non hanno nessuna importanza dal punto di vista internazionale. Questi disordini sono provocati da banditi chinesi evasi dall'isola di Sakaline, ma vengono repressi facilmente dalle Autorità chinesi.

***

Si ha da Costantinopoli che l'Inghilterra aveva chiesto recentemente alla Porta il permesso di erigere una stazione di carbone con certi privilegî a Dessora, nel Golfo Persico. Il Consiglio di Stato respinse questa domanda.

***

Si telegrafa da Bruxelles, 19:

Il generale boero Delarey ha dichiarato ad un rappresentante del *Petit-Bleu*, che i generali boeri hanno deliberato d'interrompere il loro viaggio circolare in Europa e di ritornare in Africa per incontrarsi col ministro delle Colonie, sig. Chamberlain, e dargli spiegazioni sulla situazione del paese. Delarey soggiunse che il generale Botha è gravemente indisposto a Londra.

Il *New-York Herald* dice che il dottor Reitz, ex-segretario di Stato del Transwaal, ha pubblicato un articolo in cui afferma che un trattato non può essere impegnativo per coloro che dovettero firmarlo col coltello alla gola per salvare le loro donne ed i loro fanciulli.

Il dottor Reitz aggiunge che i suoi connazionali nell'Africa meridionale saranno certamente ossequienti alle leggi inglesi, ma che egli, come legale, deve dire che il trattato di pace fu firmato sotto una pressione e non è

perciò impegnativo. Inoltre, soggiunge il dottor Reitz, gl'Inglesi non mantennero la parola data, ed in tal guisa sciolsero da ogni promessa anche l'altra parte contraente.

Gli edificî monumentali in Italia

Una lacuna avvertita da tutti gli studiosi di cose patrie, è stata ultimamente colmata. Il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale delle antichità e belle arti) ha pubblicato un pregevole ed importante volume, contenente l'*Elenco degli edificî monumentali in Italia.*

Con la scorta di tale volume, a tutti riesce facile conoscere il patrimonio artistico archeologico della nazione, ed ogni viaggiatore che si reca a curiosare città e villaggî sa dove dover dirigere i suoi passi, senza incorrere negli errori di cui son piene le numerose e non sempre esatte guide.

Il libro di cui discorriamo è stato ordinato da S. E. l'on. Nasi, Ministro per la Pubblica Istruzione, e posto insieme, con giusti criterî, dagli impiegati della Direzione Generale delle Belle Arti, sotto la guida del chiaro Direttore Generale, comm. Carlo Fiorilli.

Esso è diviso per regioni sulla base degli Uffici regionali del Regno, così ripartite nelle varie provincie.

Piemonte e Liguria. — Provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Pavia, Porto Maurizio e Torino.

Lombardia. — Provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio.

Veneto. — Provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

Emilia. — Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.

Toscana. — Provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Siena.

Marche ed Umbria e Provincia di Teramo. — Provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Pesaro e Urbino, Teramo.

Provincie di Roma, Aquila e Chieti.

Provincie Meridionali. — Provincie di Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria e Salerno.

Sicilia. — Provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani.

Sardegna. — Provincie di Cagliari e Sassari.

Della provincia di Pavia, il solo circondario del capoluogo appartiene all'Ufficio regionale della Lombardia; i rimanenti circondari sono alla dipendenza dell' Ufficio regionale del Piemonte e della Liguria; perciò quella provincia trovasi così indicata in ambedue le regioni I e II. La provincia di Teramo è assegnata all'Ufficio regionale delle Marche e dell'Umbria.

Per i vetusti avanzi di alcuni monumenti dell'età classica, gli Uffici regionali han creduto opportuno di conservare il nome con cui essi vengono comunemente designati. Per gli edifizi dei quali è rimasta solo una piccola parte dell'antica costruzione, è stata indicata, dopo il titolo dell'edifizio, la parte originaria superstite.

L'elenco che si pubblica non può dirsi completo, nè perfetto, come dice la stessa Direzione Generale. Qualche edificio, alcuni resti di antiche costruzioni potranno essere sfuggiti all'attenzione degli Uffici regionali; questi non sempre avranno dato il giusto valore all'edificio, giudicato notevole per importanza storica ed artistica; nè fissato, con indiscutibile precisione storica, il tempo cui esso appartiene. Sono mende che dovranno essere corrette dopo che questo primo lavoro verrà divulgato ed esaminato dalle persone cui compete il giudicarlo.

Specialmente nei Comuni rurali e nei paesi di minor conto, possono esistere ignorate, o scoprirsi, in seguito di tempo, antiche costruzioni, o parti di esse, che abbiano un relativo valore.

Da ultimo è da avvertire che la iscrizione in questo elenco non ha altro scopo che di richiamare sull'edifizio iscritto le cure delle Autorità per la conservazione dei monumenti, e di far notare l'importanza artistica dell'edifizio a chi lo possiede, affinchè non ne sia trascurata la manutenzione, nè vi siano eseguiti lavori che rechino danno all' autenticità delle sue parti monumentali.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In memoria di Re Umberto. — A Termini Imerese, ieri l'altro, presenti tutte le Autorità, venne inaugurato un monumento alla memoria del Re Umberto; oratori il comm. Mariano Lo Faso, presidente del Comitato, il comm. Biagio La Manna e il Sindaco avv. Dominici.

È in istile nuovo, di forma assai svelta e alto 5 metri. Il busto è in bronzo. Nel fusto è incastrato un altorilievo rappresentante il Quadrato di Villafranca, e sono scolpite alcune date memorabili della vita del Re. L'autore è lo scultore Domenico Delisi.

Dopo la cerimonia inaugurale furono spediti dispacci a S. M. il Re ed a S. E. l'on. Zanardelli.

In Campidoglio. — La seduta del Consiglio comunale di Roma fu, ieri sera, molto importante.

Appena apertasi, il Sindaco, principe Colonna, fece la partecipazione del felice parto di S. M. la Regina e della nascita di S. A. R. la Principessa Mafalda, dando in fine lettura del dispaccio rivoltogli da S. M. il Re.

Il Consiglio applaudì, e, su proposta del consigliere Tommasini, fu incaricato il Sindaco di presentare a S. M. il Re, nella prossima udienza, le felicitazioni e gli augurî della rappresentanza civica di Roma.

Il Sindaco diede indi spiegazioni al consigliere Santucci circa gli studî in corso per la navigazione del Tevere.

Venne poi svolta l'interrogazione del consigliere Caretti ed altri sull'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere. Dopo animata discussione, il Consiglio votò il seguente ordine del giorno, accettato dalla Giunta:

« Il Consiglio comunale di Roma, plaudendo a tutte le iniziative sorte nell'interesse di ottenere l'allacciamento ferroviario delle due stazioni di Termini e di Trastevere, fa voti che il Governo, traducendo in fatto le antiche promesse, riconfermate nella sessione in corso, presenti un apposito disegno di legge che deliberi un tale provvedimento e prega l'on. Sindaco di farsi interprete presso il Governo stesso del voto espresso ».

La nota proposta di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione,

on. Nasi, provocò un' interrogazione del consigliere Tommasetti, circa le tabelle archeologiche da porsi in varî punti della città.

Il Sindaco, dichiarandosi in massima favorevole alla proposta di S. E. il Ministro, propose la nomina di una Commissione che ne studi l'applicazione pratica, ed il Consiglio, annuendo, accolse la proposta.

Vennero indi approvate parecchie proposte d'interesse secondario, segnate all'ordine del giorno, fra cui la convenzione con la Deputazione provinciale di Roma per l'acquisto della cavallerizza dei RR. carabinieri, dietro l'emiciclo del Nettuno, in piazza del Popolo.

Dopo ciò il Consiglio si aduna in seduta segreta, e, con 50 voti contro 5, affida l'esattoria del Comune alla ditta Romeo Mion di Padova.

Pel telefono Roma-Parigi. — Gli esperimenti fatti d'accordo con l'Amministrazione francese sul filo telefonico Roma-Parigi hanno dato e continuano a dare i migliori risultati; onde si può assicurare che la linea sarà aperta non appena siano ultimati tutti i lavori accessorî senza timore di altri inconvenienti, tranne quelli soliti a verificarsi per disturbi atmosferici.

Il filo adoperato in Italia, secondo la Convenzione internazionale, è dello stesso spessore di quello francese e serve benissimo allo scopo per cui è destinato.

Tiro a segno. — Domani, al poligono della Società romana di Tiro a segno, avranno luogo le esercitazioni regolamentari e le gare stabilite dal programma, che si distribuisce a chiunque ne faccia richiesta alla sede sociale.

Gli ascritti al reparto armato si riuniranno alle ore 8 nel Viale delle Milizie, presso la caserma degli allievi carabinieri, per armarsi ed eseguire una marcia militare sotto gli ordini dei signori ufficiali istruttori.

Dopo la marcia avrà luogo al poligono una gara riservata al reparto armato con premî in medaglie.

Elezioni commerciali. — Le elezioni per la rinnovazione parziale della Camera di commercio avranno luogo domenica 7 dicembre p. v.

Gli elettori riceveranno a domicilio il certificato d'iscrizione: coloro che non lo avessero ricevuto, o lo avessero smarrito, potranno ritirarne il duplicato presso la Direzione dell'Ufficio comunale di statistica posto in Campidoglio sotto il portico del Vignola.

Per l'assassinio dell'esploratore Boggiani. — Telegrafano al *Secolo XIX*, da Buenos-Ayres:

« L'esploratore spagnuolo Caucio telegrafa ai giornali, narrando le difficoltà ed i pericoli corsi dalla sua spedizione, durata quattro mesi e terminata con la scoperta dell'eccidio. Aggiunge che, oltre ai resti di Boggiani, portò seco l'Indiano assassino, consegnandolo alle Autorità di Assunzione, nel Paraguay. Questo Indiano, di venticinque anni, confessò di avere assalito ed ucciso a colpi di bastone il Boggiani, per vendicare un amico. L'assassino narrò che Boggiani si era fermato per qualche tempo in mezzo alla tribù a cui egli appartiene e che aveva stretto intime relazioni con una donna il cui marito era assente. Per vendicare questi, che era un suo amico, il giovane Indiano compiè il delitto. Evidentemente, con questa storiella, l'Indiano anticipa la propria difesa!

« Secondo Caucio, il Boggiani fu vittima degli Indiani, e l'Indiano condotto da lui ad Assunzione è il principale colpevole.

« Fervono preparativi per le onoranze funebri a Boggiani, che riusciranno solenni ».

Navi estere. — Da Siracusa viene segnalato l'arrivo in quel porto delle corazzate inglesi *Pandora* e *Canapous*.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Centro America*, della Veloce, partì da Las Palmas per il Plata; il piroscafo *Indipendente*, della N. G. I., da Suez proseguì per Massaua ed i piroscafi *Washington* e *Sicilia*, della N. G. I., giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a New-York.

— L'*Orione*, della N. G. I., proveniente da Genova, ha toccato Barcellona, proseguendo per il Plata; il *Piemonte*, proveniente da Napoli e Genova, è giunto a Rio-Janeiro.

ESTERO.

Una nuova ferrovia ad una sola rotaia. — A Londra si sta costruendo una ferrovia ad una sola rotaia per il servizio interno della città. Si tratta di un sistema nuovo che diversifica completamente da quello della ferrovia Barmen-Elberfeld. La rotaia è a grandi dimensioni, e, invece di essere sospesa, poggia sul suolo. Due rotaie laterali servono per appoggio delle piccole ruote di sicurezza, le quali non sostengono peso alcuno, ma tengono solamente in equilibrio la vettura.

A quanto si assicura, questo sistema di ferrovie e vetture a trazione elettrica riesce molto economico e vantaggioso.

Il tabacco coltivato all'ombra. — Togliamo dal *Porto Rico Trade and Agricultural Journal* le seguenti notizie sulla coltura del tabacco all'ombra naturale. I risultati pratici della coltivazione del tabacco all'ombra sono stati coronati da felice successo ed ora può dirsi che l'adozione di tale metodo sia un fatto compiuto. Con esso il fabbricante può soddisfare i gusti più difficili della già grande e sempre crescente schiera dei fumatori. La foglia di tabacco cresciuta all'ombra dà una fascia di una finezza, di una forma e dimensione ammirevoli, accompagnate da una resistenza di espansione la quale offre agio di fare due fasce senza ritagli di sorta.

Uno dei vantaggi importanti di questo metodo di coltivazione, che può ottenersi forse a Porto Rico soltanto, è l'ombra naturale. Il fogliame lussureggiante di certi alberi indigeni da frutto provvede un'ombra fitta ed economica, e costituisce un prezioso sostituto dei costosi apparati di traliccio che si usano nelle regioni più temperate del Nord dell'isola.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 21. — La Commissione della Camera per il bilancio ha approvato, con un voto di maggioranza, il bilancio dei culti.

VIENNA, 21. — Il Consiglio municipale ha approvato una spesa di 25,000 corone per far dono al Papa di una medaglia commemorativa d'oro, in occasione del suo giubileo.

PARIGI, 21. — Ha avuto luogo stamane all'Eliseo un Consiglio di ministri.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, informò il Consiglio che i torbidi nel Marocco sembrano finiti; ma che tuttavia furono prese misure per assicurare colà, in ogni eventualità, la protezione dei cittadini francesi.

LONDRA, 21. — È stata distribuita la corrispondenza che fu scambiata fra il ministro delle Colonie, Chamberlain, e Botha, a proposito dell'appello dei generali boeri al mondo civile.

Il 6 corrente Chamberlain dichiara in una sua lettera che questo appello dà un'idea esagerata della situazione dell'Africa Meridionale e dice che il Governo inglese non aggiungerà nulla al sussidio di tre milioni di sterline, che è unico nella storia del mondo.

Soggiunge che l'Inghilterra spende per il rimpatrio dei Boeri 200,000 sterline al mese; inoltre, solo per umanità essa conserva i campi di concentrazione, che avrebbe interesse di sopprimere immediatamente.

Botha risponde il 12 corrente facendo notare che il sussidio di tre milioni di lire sterline costituiva una delle condizioni per le quali i *Burghers* deposero le armi. Prendendo l'attivo del nostro Governo — soggiunge Botha — l'Inghilterra deve assumerne anche il passivo.

La corrispondenza termina con una lettera del ministro Chamberlain, che ringrazia Botha per lo spirito con cui è concepita la risposta e con una lettera di Botha a Chamberlain, nella quale il generale boero dice di sperare che la visita di Chamberlain alle Colonie sarà un passo di più verso la pacificazione.

SAINT-ETIENNE, 21. — Le Compagnie hanno firmato la Convenzione coi minatori. I rappresentanti degli operai si trovano in conferenza alla Prefettura.

JOHANNESBURG, 21. — Il governatore portoghese del Mozambico è giunto ed è stato ricevuto con tutti gli onori dall'alto commissario inglese per la Colonia del Capo, lord Milner.

MADRID, 21. — *Camera dei deputati.* — Si respinge, con 161 voti favorevoli e 118 contrari, una mozione di biasimo contro il Governo, presentata da tutte le minoranze.

BUENOS-AYRES, 22. — Lo sciopero si va estendendo. Vi fu ieri un conflitto fra gli scioperanti e la polizia. Alcuni rimasero feriti. Vennero fatti numerosi arresti. Le truppe furono consegnate.

LONDRA, 22. — Il Re Edoardo ed il Re di Portogallo assistettero iersera a Windsor ad una grande rappresentazione nel teatro del Castello.

Si annunzia da Caracas che il Venezuela ha inviato all'Inghilterra un'energica protesta circa l' invio della nave *Fantome* a Ornaco.

NEW-YORK, 22. — Un dispaccio da Panama dice che un trattato di pace è stato firmato fra il generale Ferreira ed il Commissario del Governo.

PARIGI, 22. — Il *Matin* ha da Londra che un dispaccio ricevuto da Lisbona dalla *Central News* e da questa comunicato ai giornali, annunzia che è stato operato colà l'arresto di una signora francese, di media età, che si crede sia la signora Humbert.

PARIGI, 22. — Il *Petit Temps* ha da Tangeri: Dopo una sosta di sei giorni a Ras-el-Ma, il Sultano si accampò il 16 corrente a Oued-Enja, sulla strada di Mequinez. S' ignora s'egli entrerà in Mequinez oppure si recherà, per ristabilirvi la sua autorità, nel territorio degli Zemmour, ove le tribù barbare sono insorte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 21 novembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	754,4.
Umidità relativa a mezzodì	61.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 11°,8. Minimo 6°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 12,4.

Li 21 novembre 1902.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Danimarca e Norvegia meridionale; minima sulla Russia, Vologda 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 8 mill. al Sud-Est; temperatura irregolarmente variata; nevicate in Val Padana, pioggie altrove; alcuni venti forti settentrionali sul versante Adriatico; mare agitato lungo le coste settentrionali.

Stamane: cielo vario in Sicilia, nuvoloso o coperto altrove pioggie negli Abruzzi ed al Sud, nevicate in Val Padana; venti moderati o forti settentrionali; mare agitato.

Barometro: minimo a 755 sul basso Adriatico, massimo a 762 in Val Padana.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo quasi ovunque nuvoloso; nevicate in Val Padana, pioggie altrove specialmente sul versante Adriatico; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 21 novembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	9 5	4 0
Genova	coperto	legg. mosso	3 9	0 4
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	7 0	2 3
Cuneo	coperto	—	2 5	— 3 2
Torino	nebbioso	—	2 0	— 1 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	nevica	—	1 8	— 1 2
Domodossola	nevica	—	0 3	— 2 0
Pavia	nevica	—	1 5	0 0
Milano	nevica	—	2 0	— 0 2
Sondrio	coperto	—	1 3	— 1 4
Bergamo	nevica	—	0 5	— 2 0
Brescia	nevica	—	2 0	— 2 7
Cremona	nebbioso	—	2 2	0 8
Mantova	nevica	—	0 7	— 0 2
Verona	coperto	—	2 9	0 6
Belluno	coperto	—	1 2	— 0 6
Udine	1/2 coperto	—	2 7	— 0 2
Treviso	1/2 coperto	—	3 2	0 4
Venezia	coperto	legg. mosso	2 8	0 1
Padova	coperto	—	2 9	1 6
Rovigo	coperto	—	10 0	— 0 8
Piacenza	nevica	—	2 6	— 0 2
Parma	nevica	—	0 6	— 0 5
Reggio Emilia	coperto	—	0 0	— 1 4
Modena	nevica	—	1 8	— 0 9
Ferrara	coperto	—	2 3	0 3
Bologna	coperto	—	2 0	0 0
Ravenna	coperto	—	2 0	— 1 9
Forlì	coperto	—	2 2	0 0
Pesaro	coperto	agitato	4 7	2 2
Ancona	coperto	agitato	7 5	3 8
Urbino	nebbioso	—	2 1	0 5
Macerata	nebbioso	—	4 3	0 2
Ascoli Piceno	piovoso	—	8 8	5 0
Perugia	coperto	—	9 4	2 8
Camerino	nebbioso	—	4 0	0 6
Lucca	3/4 coperto	—	8 5	3 7
Pisa	1/4 coperto	—	9 0	0 7
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	7 5	4 3
Firenze	coperto	—	9 8	4 2
Arezzo	coperto	—	10 2	2 8
Siena	1/2 coperto	—	8 2	2 0
Grosseto	3/4 coperto	—	10 6	3 6
Roma	1/4 coperto	—	13 1	6 6
Teramo	piovoso	—	7 0	4 2
Chieti	piovoso	—	8 6	4 0
Aquila	coperto	—	6 4	3 0
Agnone	piovoso	—	6 5	2 1
Foggia	piovoso	—	11 3	6 8
Bari	coperto	mosso	12 7	8 6
Lecce	coperto	—	15 3	9 6
Caserta	coperto	—	13 0	8 0
Napoli	3/4 coperto	calmo	12 1	8 4
Benevento	coperto	—	11 1	7 9
Avellino	1/4 coperto	—	11 0	3 4
Caggiano	piovoso	—	9 4	4 0
Potenza	coperto	—	7 9	3 5
Cosenza	coperto	—	13 0	7 0
Tiriolo	piovoso	—	10 0	2 6
Reggio Calabria	coperto	mosso	18 8	13 2
Trapani	3/4 coperto	agitato	19 0	14 5
Palermo	1/4 coperto	tempestoso	19 2	11 5
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	20 0	12 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	legg. mosso	17 8	13 8
Catania	sereno	mosso	16 7	11 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 0	10 5
Cagliari	coperto	legg. mosso	15 0	4 0
Sassari	3/4 coperto	—	12 0	5 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate, Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*